



PROGRAMMA

Festival Internazionale di Poesia di Milano 2019

IV Edizione: Il gioco del mondo

10-11-12 maggio

Ex Fornace - Alzaia Naviglio Pavese, 16

La rayuela (Il gioco del mondo) si gioca con un sassolino che bisogna spingere con la punta della scarpa. Ingredienti: un marciapiede, un sassolino e un bel disegno fatto col gessetto, preferibilmente a colori. In alto sta il cielo, sotto sta la terra, è molto difficile arrivare con il sassolino al cielo, quasi sempre si fanno male i calcoli e il sassolino esce dal disegno. Poco a poco, nonostante tutto, si comincia ad acquisire la necessaria abilità per saltare le diverse caselle, (Rayuela chiocciola, Rayuela rettangolare, Rayuela fantasia, poco usata) e un giorno si impara a uscire dalla terra e a far risalire il sassolino fino al cielo, fino ad entrare nel cielo (...), il brutto è che proprio a quel punto, quando quasi nessuno ha ancora imparato a far risalire il sassolino fino al cielo, finisce di colpo l'infanzia e si casca nei romanzi, nell'angoscia da due soldi, nella speculazione di un altro cielo al quale bisogna comunque imparare ad arrivare. E siccome si è usciti dall'infanzia... ci si dimentica che per arrivare al cielo si ha bisogno di questi ingredienti, un sassolino e la punta di una scarpa.

Julio Cortázar

Venerdì 10 maggio

Ore 19.00

Microfono aperto a tema: *Sulla bandiera della Libertà ricamai l'amore più grande della mia vita* (Federico García Lorca)

“Libertà è partecipazione”, cantava Gaber. 5 minuti a testa per *partecipare* cantando la propria idea di Libertà un venerdì sera di primavera. A Milano. Per iscrizioni mandare una mail a Marco De Vendictis

(alebeadeve@gmail.com)

A cura de “I Poetili”

Ore 20.30

Barbudos a Cuba

60 anni di una rivoluzione che fece sognare il mondo. La colonna sonora di un'epoca che diede vita a un fiorire di poesia, arte e cultura che tramaronò insieme per una rivoluzione che, comunque la si pensi, segnò da lì in poi uno spartiacque nella realtà politica e sociale.

Con Milton Fernández e Angel Galzerano

Sabato 11 maggio

Ore 10.00

Apertura della quarta edizione del FIPM e inaugurazione delle manifestazioni ad essa legate.

- **Poetry for Food.** Poesia in cambio di cibo. Un baratto tra concreto e virtuale, sogno e realtà, carne e spirito. Scambiando le nostre voci, la nostra poesia, il nostro agire, con un qualsiasi bene di consumo. Il biglietto di ingresso alla IV edizione del Festival Internazionale di Poesia di Milano sarà questo. Un pacco di pasta, un chilo di farina, un tubetto di dentifricio, una bottiglia d'olio, una scatola di tonno... Il cibo raccolto verrà donato alla "Ronda della carità e della solidarietà" un'associazione che si occupa dei senzatetto e che distribuisce oltre 15.000 pasti all'anno.

- **Caffè, Brioche e Poesia.** Il Festival torna in strada, a riempire la città della voce sovversiva della Poesia. Ci saremo in ogni dove, ma soprattutto lì, dove comincia il giorno, col primo caffè del mattino. Riconoscerete i bar che condividono la nostra iniziativa da lontano. Sentirete, da lontano, l'aroma della poesia, inframmischiato a quelli quotidiani. Saprete che in quel luogo le parole si ascoltano con la pelle.

- **Inaugurazione della mostra "Por amor de la tierra", di Juan Sur.**

Lo sai, perchè ti ho costretto spesso a seguirmi nelle mie "perlustrazioni", che provo una passione insana per la ruggine. Mi piacciono quegli oggetti sconfitti dal tempo, deformati, lacerati, consunti, ai quali vento e salsedine -nel tentativo di annientarli-finiscono per conferire una seconda possibilità, e che tornano, dopo una lunga discesa nei loro inferi di lamiera, pregni di una bellezza che nessuna mano umana potrebbe mai nemmeno accennare. Detto tra di noi - e senza nulla togliere a Michelangelo, che è ormai morto da un pezzo- continuo a pensare che tra gli scultori viventi, il più grande di tutti sia senz'altro il mare (Da "Sapessi Sebastiano" Rayuela Edizioni)

L'artista, nato ad Aceguà, in Uruguay, arriva in Italia dopo una serie di drammatiche vicende vissute nel suo Paese. La sua arte è un modo per riportare a nuova vita oggetti abbandonati, per ricomporre in maniera quasi resiliente qualcosa di definitivamente rotto. È un prendersi cura di ciò che gli altri hanno abbandonato, quasi un atto d'amore per gli ultimi, un ridare un senso al passato.

A cura di Paola Desiderato.

- **OCCUPIAMOci di Via Gola,** inizio delle attività di occupazione poetica di Via Gola e dintorni.

- **FIPM/Streaming.** Inizio della diretta.

- **Inaugurazione della mostra "Constructivo-Madi", di Judith Brítez e Marcelo Larrosa.** La mostra è il risultato di un incontro creativo di due artisti uruguaiani che si rifanno, attraverso due linee artistiche differenti, a un

comune denominatore: il linguaggio Costruttivista del maestro di fama internazionale Joaquín Torres García. L'esito è un processo alchemico nel quale, utilizzando materiali come ferro, carta, cartone e con l'aggiunta di un ingrediente dinamico-trasformabile, sono riusciti a creare un linguaggio geometrico tutto loro, espressivo e atemporale, che riesce a emanare con forza la loro identità latinoamericana.

- Inaugurazione dell'installazione/poster di Mister Caos "Quando il mondo gioca con te". Ritornando ai poster con cui ha iniziato a lavorare, l'artista proporrà, insinuandole nell'edificio, quattro poesie su quattro persone con le quali il mondo ha giocato.

Ore 10.15 - Salone

Dall'altra parte del giorno

Dall'altra parte delle nostre certezze quotidiane coesiste un mondo quasi inesplorato, quella parte dello specchio che nessuno sceglie di perlustrare, ma che viene vissuta, subita, affrontata giorno dopo giorno, da un'umanità sempre più vasta. Un'umanità che è lì, a due passi da noi, visibile e invisibile insieme.

Di e con Alberto Figliolia e alcuni detenuti ed ex detenuti del Carcere di Opera.

Ore 10.30 - Agorà

La Fornace della Poesia

Presentazione della mostra di poesia visiva degli utenti del laboratorio di Poetry therapy del Day hospital psichiatrico del San Carlo Borromeo e laboratorio di caviardage aperto a tutti tenuto da Adriano Caccia, Consuelo Vignarelli e Maryrosa Messina.

In collaborazione con CosaCome e Seriana 2000

11.00 - Salone

Autori e Traduttori - La Poesia tra i banchi

Per il progetto "Il Pasolini incontra i poeti del mondo" gli allievi del Liceo Linguistico dell'Istituto Pasolini si troveranno di fronte quattro poeti di lingua straniera (inglese, spagnolo, tedesco e francese) per lavorare insieme. Una bella opportunità per cogliere l'attualità e la consistenza della scrittura poetica e, nel contempo, per cimentarsi con la traduzione misurandosi direttamente con le problematiche che comporta.

A cura di Rossana Bartolo

Ore 11.00 - Patio

Pensieri e Parole

Gioco e poesia si intrecciano dando vita a un laboratorio ludico-poetico-emozionale dove le emozioni e la spontaneità sono unità fondanti. Una metodologia interdisciplinare dove le mappe mentali diventano delle vere e proprie sintesi creative di idee in movimento continuo. Attraverso l'esperienza del fare e la gioia nell'apprendere si costruiscono fiducia, autonomia e sicurezza, con l'obiettivo di dare valore all'unicità di ciascuno. Il foglio di carta diventa così la tela su cui dipingere liberamente le proprie emozioni.

Con gli allievi della quinta "O" della scuola primaria del Convitto Nazionale Umberto I di Torino.

A cura di Daniela Callegari.

Pausa Pranzo

Ore 14.00 - Patio

Microfono aperto junior & senior a tema: "Il gioco del mondo".

Ci abbiamo giocato tutti da piccoli, si chiama anche campana, riga, paradiso, ambo, settimana o sciancateddu in Sardegna, tririticchete in Sicilia, o pàmpano in Liguria... Un sassolino, un marciapiedi, un gessetto, la punta di una scarpa e qualche saltello per passare dalla Terra al Cielo.

Un gioco ma anche mille metafore, tutte da poetare. Al microfono aperto Junior partecipano gli studenti della V O della Scuola Primaria del Convitto Nazionale Umberto I di Torino.

Per iscrizioni mandare una mail a Marco De Vendictis (alebeadeve@gmail.com)

Ore 14.00 - Salone

Poesie del nuovo mondo

Danza, musica, poesia e fantasia al suono di un sax per 12 poeti: Paola Zangara, Enrico Ratti, Ada Crippa, Gianfranco Carpine, Laura Monteleone, Antonio Ricci, Claudia Cangiemi, Federico Balzarini, Anna Laura Monzi, Franco Paone, Annalisa Mambretti, Matteo Rusconi detto Roskaccio. Al sax Antonio Ricci. Uno spettacolo di Teresanto Scroccarello. A cura del Collettivo Poesia dal Nuovo Mondo composto da: poeti di Casa Merini, Milano, Gaggiano e Mantova.

Ore 14.00 - Città

Leggere la città - Passeggiata letteraria

La Colonna infame di Alessandro Manzoni **letta e raccontata dagli allievi dell'Istituto Tecnico per il turismo "P.P Pasolini"** sulle tracce dei protagonisti. Dalla casa di Giangiacomo Mora al luogo del patibolo in Piazza Vetra. Ritrovo in Piazza Sant'Eustorgio sotto gli alberi davanti alla chiesa.

Ore 14.30 - Salone

L'uguaglianza delle diversità

Presentazione del libro: **"La guancia sull'asfalto"** di Guido Oldani e reading di poesia di impegno sociale con Guido Oldani e Giuseppe Langella, i Realisti Terminali Massimo Silvotti, Sabrina De Canio, Izabella Teresa Kostka e Marco Pellegrini. Poeti ospiti: Antje Stehn, Enrico Ratti, Tito Truglia, Margherita Bonfilio, Barbara Rabita, Antonio Laneve, Patrizia Varnier, Umberto Barbera e Maria Teresa Tedde. Intermezzi musicali dei Poeticanti (Paolo Provasi e Roberta Turconi). _A cura di Izabella Teresa Kostka - Verseggiando.

Ore 15.00 - Via Gola e dintorni

Passeggiata, occupazione e assalti poetici lungo la via

Molte le attività e le iniziative da non perdere.

-Per amore della terra: mostra fotografica di strada "Natura urbana" - fotografie di balconi ,giardini, angoli urbani di verde. Porta la tua foto!

-Passeggiata poetica: dai balconi, dalle finestre, dai negozi e nei cortili di via Gola. La **"Congiura dei poeti"** , **i Poetilici e i poeti di Assalto Poetico** leggeranno e canteranno poesie. La partecipazione è libera e aperta: Porta una poesia anche tu!

-La poesia abbellisce il mondo - insieme tappezziamo i muri e le impalcature di via Gola con i testi delle poesie.

-Performance del Collettivo Artistico iLNODO Social Art, LaChicca&LeSciure. A cura dell'artista **Maria Francesca Rodi**

A partire dalle ore 16

Il Gioco dei Mondi - Campana, riga, paradiso, ambo, settimana, pampano, tririticchete, amarelinha, sciancateddu, avion, macaca, dama, palet, tiao fang zi. Come lo chiamavi tu da bambino? **Disegniamo e giochiamo al mondo in via Gola.**

Evento **in collaborazione con "Parola nel Mondo"** - a Milano e in altri 140 Paesi nel mondo.

Ore 15.15 - Salone

La lingua in cui vivo - Letteratura e Identità

Non si abita un paese, si abita una lingua. (Emil Cioran). Scrittori italiani, provenienti da altre storie, a confronto. Il senso dello smarrimento, del dispatrio creativo, al quale piano piano è subentrata la consapevolezza di possedere non soltanto due lingue, ma due e più esistenze, ciascuna delle quali degna di essere raccontata.

Con Yousef Wakkas (Siria), Mbacke Gadgi (Senegal), Jurek Sztekiel (Polonia), Rita Tekeyan (Libano-Armenia).

Ore 15.45 - Salone

Xylella Party. Oil for Poetry

Una performance di poesia sociale per sensibilizzare il pubblico nei confronti del dramma che sta vivendo la Puglia a causa della moria delle sue piante millenarie. Attraverso la Poesia, gli autori presenti vogliono risvegliare le coscienze per combattere contro il fastidioso e temibile batterio che sta distruggendo gli ulivi della regione.

Con: Vito Antonio Conte, Francesco Pasca, Elisa Longo, Chiara Evangelista, Stefano Donno, Marta Vigneri, Maurizio Leo, Anastasia Leo, Pietro Berra, Donato Di Poce, Laura Garavaglia, Omar Gellera, Riccardo Giuseppe Mereu, Mirna Ortiz Lopez, Marcello Buttazzo, Carlo Stasi, Daniela Pispico, Alessandra Peluso, Nicola Vacca, Nicola Manicardi.

Ore 16.15 - Salone

La vita è un fanciullo che gioca - Racconti e poesie

Con gli occhi del bambino che caparbiamente scalpita, gioisce, si commuove nella vita di Federico Leone Bonifanti, la narrazione percorre le vie contorte che, attraverso lo scavo introspettivo in momenti di profonda solitudine e il riconoscimento del sentirsi parte di un noi comunitario, conducono alla soglia del Sé autentico, all'autorivelazione dell'Anima.

Con l'autore Federico Leone Bonifati. Letture di Marco Pepe.

Ore 16.30 - Salone

Inflorescenze - La Romania in poesia

Recital di Poesie dal volume bilingue "Inflorescenze" (Rediviva Edizioni).

Con Florentina Nita (curatrice dell'antologia) e 16 dei poeti presenti nell'antologia: Crina Popescu, Mărioara Vișan, Alexandra Firiță, Tincuța Borsan, Rodi Vinau, Florentina Nita, Silvia Rîșnoveanu, Lidia Popa, Ana Maria Patrașcu, Gherghina Tofan, Angelica Prelipcean, Olimpia Danci, Vasile Hatoș, Maria Cristina Pleșcan, Loredana Pastia, Gheorghe Sănduleac.

Ore 16.30 - Patio

Ascolto storie d'amore, gratis

Ritorna un classico del FIPM, lo spazio di ascolto individuale di storie d'amore aperto a chiunque ne abbia una da raccontare.

A cura de La congiura del Poeti

Ore 16.30 - Patio

Poesis

Accompagnata da uno strumento musicale, violino o cetra, coinvolge i presenti, invitandoli a scrivere un verso, una frase, trascinandoli nella lettura del loro stesso testo. La poesia come luogo-non-luogo, rifugio privilegiato per ascoltare se stessi.

Di e con Agata De Nuccio.

Ore 17.00 - Salone

Di qua e di là dal mare - Filastrocche migranti (Edizioni Gruppo Abele)

Dalla A di Addio alla Z di Zattera, ventuno filastrocche accompagnate da illustrazioni d'autore raccontano le migrazioni ai lettori di tutte le età.

Di e con Carlo Marconi.

17.30 Salone

Dal Galles all'Australia, Aidan Coleman si racconta attraverso la sua Poesia

Aidan Coleman è nato ad Aberystwyth, in Galles, ed è emigrato in Australia quando aveva otto anni. Attualmente vive ad Adelaide dove insegna inglese. Ha pubblicato vari pamphlet di poesia e la sua prima raccolta di poesie complete intitolata "Avenues & Runways" (Brandl & Schlesinger), è stata selezionata per il premio letterario del NSW Premier. La poesia di Aidan è presente nella serie della Australian Poetry della ABC Radio National, "A Pod of Poets".

Ore 18.00 - Patio

Via Gola in Ex Fornace

Conclusione delle iniziative poetiche in via Gola e dintorni e microfono aperto ai partecipanti.

Ore 18.00 - Salone

Al di là della circonvalla - Poesia & Periferia

Riandando queste pagine, l'impressione è sempre la stessa. Il grido di una generazione che credevamo perso in qualche anfratto di periferia. Che molti si illudevano di essersi lasciati alle spalle. Il disagio di una convivenza forzata con gli altri e con noi stessi, che abbiamo provato a rimodellare, ma che resta lì, appena sottopelle, che torna alla luce con le prime/timide domande, e dopo un attimo a fondo valle è già valanga.

Con Paolo Cerruto, Anteo Schirone e Gianmarco Tricarico

18.30 - Salone

Tu Voz - Il mondo di Alejandra Pizarnik

I testi delle poesie diventano canzoni per raccontare i tratti più profondi e sconosciuti della poetessa argentina Alejandra Pizarnik.

Musiche originali e arrangiamenti dei Mèlica duo. Con Jacopo Lohs e Caterina Chierico.

Ore 19.00 - Salone

In Vino Veritart - Appunti amorosi di un'umanità in bottiglia

Un viaggio poetico e visionario di Roberto Sironi (pittore, musicista e scrittore) e Mariagrazia Pia (poetessa e scrittrice). L'universo del vino come metafora della vita. Poesie da vedere e immagini da decantare in una performance di colori, limpidezze, consistenze ed effervescenze artistiche, riunite in un'antologia per palati fini, tra cromatismi erotici, movimenti sensuali e riflessioni amoroze.

Ore 19.30 - Salone

Rime incrociate dal Vecchio Mondo

Dal Friuli, sulle rotte degli Alisei, un incontro di lingue e di mondi. Poesie a due voci che si susseguono intersecando lingue e suoni diversi uniti in un'unica esperienza di vita.

A cura di Luigina Lorenzini e Fernando Gerometta.

Ore 20.00 - Salone

Poesia (Urgente) per Giulio Regeni

Tre anni fa, mentre il Festival Internazionale di Poesia nasceva, arrivò la notizia della scomparsa di un giovane ricercatore italiano in Egitto. Si

chiamava Giulio Regeni. Al dolore della sua famiglia, all'indignazione, alle richieste di verità che da diverse parti, lentamente, si sollevavano, abbiamo unito le nostre. E da allora non abbiamo mai smesso di farlo.

Così è nato: Poesia Urgente per Giulio Regeni. Un appello lanciato ai poeti, ovunque si trovassero – a coloro che credono nella forza della parola contro l'iniquità, la violenza e la sopraffazione... l'invito a scrivere una poesia dedicata alla sua figura. Un'affermazione della vita contro l'oscurantismo della negazione.

Con Eugenio Minola, Florentina Nita, Bartolomeo Bellanova, Gioia Aloisi, Giulia Franzin, Alfredo Lombardi, Paola Carriera, Grazia Brambilla, Ilaria Pellegrini, Barbara Rabita, Tiziana Montalbano, Annamaria Barreca, Guglielmo Loffredi, Massimiliano Baglioni, Valentina Carinato, Mariangela Napolitano, Rossana Bacchella, Yesenia de la rosa, Rosaria Gasparro, Germana Bruno, Grazia Gistri, Benedetta Motta, Marisa Troisi, Guido Oldani, Mariateresa Fiorato, Erjugen-Meta, Pietro Citterio, Giovan Battista Della Chiave, Patrizia Argentino, Filippo Iodice, Gigliola Izzo, Enrica Piccapietra, Daniela Maugeri, Agnese Coppola, Giuseppe Freccero, Gemma Amico, Annamaria Ferramosca, Deborah Voliani, Anna Mosca, Laura Barone, Margherita Barile, Matteo Pelliti, Maria Murriero, Francesco Di Concilio, Ada Crippa, Guglielmina Martinetti, Alberto Figliolia, Alessandra Chiavegatti, Anna Maria Gallo, Annalisa Cotelli, Annamaria Ferramosca, Barbara Rabita e Antonio Laneve, Carlo Zanutto, Clara Kaisermann, Cristiano Sormani Valli, Dario Marelli, Elisa Longo, Francesco Carrubba, Gentiana Minga, Gianpiera Sironi, Giuseppina Gazzella, Loretta Fusco, Maura Termite, Nadia Gallicchio, Nicola Viceconti, Patrizia Rita Pinoli, Renzo Carnio, Salvino Sagone, Serenella Menichetti, Valentina Milan, Zoe, Maddalena Bramard, Giulia Conti, Edoardo Gasparella, Alessandro Casilli, Giorgio Galli, Stella Viora, Carlotta Fresu, Greta Argentino, Edoardo Nebiolo, Caterina Riccò, Arturo Olivero, Lorenzo Parlagreco, Matteo Mori, Elisabetta Poggio, Virginia Donin, Sofia Bazzani, Aurorapia De Carlo, Riccardo Broggio, Manuel Sartori, Gaia Sarluca, Andrea Bottino, Beatrice Gardenghi, Anna Sofia Daffara, Alessio De Masi, Giovanni Colamussi.

Ore 21.30 Salone

Cotovia

La performance parla al pubblico attraverso il 'corpo poesia' degli attori in scena, immergendo i presenti in un rituale di rinascita di corpo, anima e amore. È un dialogo simbolico tra la vita e la morte, un ballo di addio e benvenuto tra femminile e maschile, tra il corpo integro e il corpo malato. Parla della decostruzione dell'amore romantico, lo rivela, lo smaschera, poi lo distrugge... per cercare nuovi modi di amare, nuovi modi da vivere. Lo spettacolo propone un viaggio nella simbologia dei poli opposti che si uniscono fino a diventare uno. La sintonia tra fratello e sorella in scena ci porta alla profondità del messaggio che pretende resinificare il corpo fisico, la vita, la sua finitezza... trasformando soggettivamente la malattia dell'amore romantico in nuove forme più concrete, vive e salutari di affettività.

Di e con Nêga Lucas e Luiz Felipe Lucas

Domenica 12

Ore 11.00 - Salone

Nello spazio poetico fra il corpo e la parola (dalla Musica alla Musicoterapia)

Mozart diceva che "la musica non è nelle note ma fra le note". Specchio di noi stessi, di emozioni ancorate ai sensi, la musica parla all'inconscio, lascia carezze e impronte sulla pelle fisica e psichica, si fa un varco e apre in noi un uno spazio risonante. Ed è proprio in questo spazio, creativo, misterioso e simbolico, quasi poetico, che è possibile disegnare un percorso di conoscenza e trasformazione di sé nella bellezza: Quando l'arte musicale diventa "arte della cura" nasce la Musicoterapia.

A cura Liliana Vassallo, violinista, musicoterapeuta, dottore in tecniche di riabilitazione psichiatrica presso Asl Novara.

Ore 11.30 - Salone

La città delle lingue - Lingua Madre e Lingue Straniere

La Lingua-Madre è quella che abbiamo ascoltata per nove mesi nel ventre materno. Quella con cui abbiamo instaurato un sommesso dialogo con la genitrice. Quella che con il suo canto, la sua musica ci accompagna nella vita. È quel Tu che ci fa acquisire consapevolezza dell'io. La Lingua Straniera suona un'altra musica. Una musica da ascoltare da accogliere in noi, da comprendere per dialogare con l'Altro-da-Sé. Per aprirci e Incontrare il Mondo. Andare incontro a quello che oggi è lo Straniero e può farci capire conoscere lo Straniero che è in noi. Lo Straniero che domani potremmo essere noi.

Con Giusi Busceti, Luigi Cannillo, Maddalena Capalbi, Roberto Carusi, Antonella Doria, Maurizio Noris, Alfredo Panetta, Alessandra Paganardi.
A cura della Casa della Poesia del Trotter

Ore 12.00 - Salone

Brunch Poetry Slam a Tema: Il gioco del mondo

Il passaggio dalla Terra, la prima casella, al Cielo, lanciando un sassolino e saltando su un piede solo. Il Gioco del Mondo. Per noi è anche metafora. È la celebrazione dell'incontro. Un viaggio nel viaggio, nel segno della conoscenza, della libertà, del rispetto reciproco; della Solidarietà, che è, da sempre, la Poesia dei Popoli. Un incontro di lingue e culture, di universi e identità, di sguardi e di pelle. Un incontro da giocare, da raccontare, da poetare...

Il Poetry Slam è curato da Elena Gerasi. Per partecipare, mandare una email con una breve biografia e delle poesie a brunchpoetryslam@gmail.com

Ore 12.00 - Agorà

Il tuo corpo canta – Stage con Nêga Lucas

Un laboratorio per apprendere le tecniche di interpretazione vocale utilizzate per la connessione corporea. Per chi ama il canto e desidera connettersi con le emozioni attraverso la voce e il corpo.

Durata: 2h e 30 minuti. 1. Risveglio/ rilassamento/ connessione corpo e voce - 2. Voce e corpo come canali di espressione (melodia/ relazione emozionale) - 3. Proiezione sonora - 4. Presenza: l'artista e lo spazio (artista / stage di relazione) - 5. Presentazione dei soggetti / performance del gruppo.

Costo a persona: € 30. Per prenotare scrivere a

organizzazione@festivaletteraturamilano.it

Ore 14.00 – Salone

Io sono lucente anima antica - "Deu seu luxenti anima antica"

Uno spettacolo di musica e poesia che vede protagoniste la poetica di Mariangela Gualtieri, i racconti di Grazia Deledda per terminare con le poesie di Sara Pennacchio. Un racconto fatto di parole, note e poesia dove la poesia diventa canzone e la canzone testo teatrale. Protagoniste la cantautrice Simona Salis autrice delle canzoni proposte (musica e canto) e la poetessa Sara Pennacchio direttrice artistica dell'associazione Estro-Versi (voce recitante).

Ore 14.30 – Salone

Rondini d'angolo

Salvino Sagone presenta la sua prima antologia di **Poesie** (Rayuela Edizioni)

Si potrebbe dire che è nato con la poesia dentro. Oppure che la poesia è nata con Salvino intorno. Avrebbe potuto fare qualsiasi mestiere, vivere altre cento vite, chiamarsi in mille modi diversi, Salvino. Il suo destino sarebbe stato poetico.

Ore 15.00 - Salone

La Pianura è un foglio bianco - spettacolo di teatro canzone

Un'intervista, un dialogo, una brillante conversazione tra un cantautore di pianura e una giornalista-attrice di città... filo conduttore: la pianura. Tra brevi racconti, storie, aneddoti di scrittori quali D'Arzo, Celati, Tondelli, Zavattini, Pederiali, Malerba, Guareschi...

Di e con Elisa Lolli (voce recitante) e Marco Sforza (chitarra e canto)

Ore 15.30 Salone

Specie in via d'estinzione - Le riviste di Poesia

Il difficile incedere dei protagonisti di un mondo necessario: lo spirito critico su carta stampata. Con i rappresentanti delle riviste: Capoverso, Tam Tam Bum Bum, Il Segnale, El Ghibli.

Con: Raffaele Taddeo, Lelio Scaravini, Franco Dionesalvi, Mauro Toffetti.

Ore 16.00 Salone

Per amore della terra

Tre differenti esperienze, tre modi diversi di accarezzare il Pianeta. Nel racconto dell'Associazione Sentiero dei Sogni - progetto ideato da Pietro Berra per riscoprire le connessioni tra l'uomo e il paesaggio e per crearne di nuove, nel segno di un'arte totale. Nel sogno realizzato di Ida Lonati Frati, detta Nonna Pupa, che ha trasformato una discarica in un meraviglioso giardino incantato. Nella ferma volontà di cambiare il volto di una via, 'occupandola' di bellezza da parte dell'Associazione OCCUPIAMOci di via Gola.

Ore 16.30 - Città

Alda Merini - La mia Milano

Una camminata nei luoghi, quelli veri, in cui visse la poetessa. Il cortile che attraversava nella sua casa di Ripa di Porta Ticinese, il ponte sul quale si fermava a fumare le sue immancabili sigarette, il panettiere che prendeva per lei i messaggi, la Chiesa in cui sposò Ettore Carniti accanto al bellissimo Vicolo delle lavandaie... Passo dopo passo, ricordi frammischiati a poesie, in un tempo sospeso tra passato e presente.

A cura di Salvino Sagone. Ritrovo nel patio della Ex-Fornace.

Ore 16.30

Dieci domande a Majakovskij - Caleidoscopio cubofuturista - Spettacolo

La Rivoluzione Russa ha 101 anni! Incarnazione dell'Utopia che aspirava ad un mondo in cui i diritti dell'uomo divenissero finalmente universali, la sua traiettoria ideale è fatalmente andata in collisione con una realtà che ha messo in campo tutte le sue armi per restare sommariamente uguale a quella che era.

Di Franco Finocchiaro, con Paolo Agrati (voce recitante) e Franco Finocchiaro (contrabbasso)

Ore 17.00 – Salone

Alba che non so - Reading poetico-musicale

La poesia come un viaggio di parole, suoni e suggestioni poetico-sonore ai confini del teatro e della poesia. Le dinamiche creative, espressive, ritmico e musicali della parola poetica che si intreccia con le sonorità di looper e theremin.

Di e con Anita Piscazzi.

Ore 17.30 Salone

MISSI TRIO - Fai tutto come fosse un gioco, non fare niente per gioco

La musica, l'amore, la politica. Tutto rientra nel grande gioco della vita. Affascinante e appassionante, a volte crudele. Il gioco del mondo è un continuo intreccio di esperienze e di conoscenze. Il gusto e la gioia della ricerca delle differenze. È il giro intorno al mondo della musica, a cavallo - a briglia sciolta - delle canzoni scritte dai poeti dei nostri tempi, viaggiatori e testimoni della contemporaneità, piccoli naufraghi dei sentimenti. Le diversità così, diventano ricchezze di spirito e d'animo. La musica non ha alcun confine, né fisico, né mentale. Qualsiasi cosa può essere gioco, l'importante è che nulla venga fatto per gioco.

Con Leonardo Menegola (tastiera, cori e arrangiamenti), Lapo Calosi (cajon, shaker e cimbalo), Giuseppe Braga (voce e armonica a bocca).

Ore 18.00 – Piazza Vetra

Voci di Fuoco

Passeggiata poetica sui luoghi dove venivano bruciate le streghe in Piazza Vetra e dintorni.

18.00 – Salone

Naturalmente Acustico - Cesar Rivero in concerto

Presentazione dell'ultimo disco di un grande musicista latinoamericano. Un emozionante viaggio musicale attraverso le sonorità del folklore sudamericano, alla riscoperta della storia, delle ritmiche, delle leggende di un enorme patrimonio culturale. Con Enzo Santoro (flauto traverso).

Ore 18.30 - Salone

Ida Vitale - Premio Cervantes 2018

Ida Vitale è la seconda uruguaiana a vincere il Cervantes, il premio considerato come il Nobel della letteratura in spagnolo. "Ho accolto questo premio con grande sorpresa ma altrettanta soddisfazione" commenta mostrando quella notevole umiltà che sta alla base del dna uruguaiano. "C'era molta gente che lo avrebbe meritato più di me, pensavo di avere già ricevuto tante soddisfazioni nella vita". La giuria ha motivato il premio con queste parole: *Per il suo linguaggio, uno dei più rinomati e riconosciuti della poesia moderna in spagnolo. Un linguaggio che è allo stesso tempo intellettuale e popolare, universale e personale, trasparente e profondo. Da tanto tempo è diventata un punto di riferimento fondamentale per tutti i poeti di lingua spagnola.*

Con il Patrocinio del Consolato Generale dell'Uruguay a Milano.

A cura di Milton Fernández

Ore 19.00 - Salone

Una poetessa zingara

Paolo Cagna Ninchi e Djiana Pavlovic ci raccontano "in poesia" la storia della vita travagliata e passionale della bellissima Gina Ranjicič, vissuta dal 1831 al 1891. La prima poetessa rom della quale siano note poesie scritte in lingua romanès, una delle prime testimonianze di una letteratura e di una cultura che fino all'800 si è tramandata esclusivamente per via orale.

Ore 19.00 - Patio

Voci di Fuoco

Arrivo della passeggiata poetica sui luoghi dove venivano bruciate le streghe. Performance a più voci sul tema del Fuoco... il fuoco che incendia e distrugge, il fuoco della passione, il fuoco ironico e canzonatorio, il fuoco dei pensieri e della creazione...

Con Salvino Sagone, Alfonso Lamberti, Lorenzo Bianchi, Antonio Barbazza, Sergio Ragaini, Stefano Messina, Ivana Tamoni, Roberto Chiapparoli, Patrizia Varnier Oriana Del Carlo.

A cura di Oriana Del Carlo

Ore 19.30 - Salone

Difesa di Violeta Parra

Le più intense canzoni di Violeta Parra prendono vita in uno spettacolo-concerto dedicato all'artista cilena, svelandosi grazie a nuovi adattamenti in italiano curati da Claudia Crabuzza, che canta accompagnata dal guitalele, e

alle performance di Francesca Ventriglia, che dà corpo alle visioni di una autrice e donna unica, madre di tutta la canzone latino americana.

Ore 20.15 - Salone

La mia prima volta con Fabrizio De Andrè - 2° Edizione

Le storie che raccontano la propria, personale "iniziazione" a Fabrizio De Andrè (come-dove-quando-con chi è successo), da 305 sono diventate 515. Questo interesse sempre vivo testimonia il fatto che Fabrizio De Andrè è ancora tanto amato e presente nel nostro immaginario collettivo: di fatto si conferma essere sempre più il 'filo rosso' che unisce vite e generazioni. Con i curatori Daniela Bonanni e Gipo Anfosso

Ore 21.00 - Salone

A proposito di Pino - A 50 anni da Piazza Fontana e dall'assassinio di Pino Pinelli

Dalla lotta partigiana al movimento anarchico e alla non violenza. Pino era un ottimista che viveva con entusiasmo quel tempo di speranze e di profondi cambiamenti. Con la sua tragica morte è diventato un simbolo dei diritti negati e dei connotati violenti che può assumere il potere. (Claudia Pinelli)
Con Claudia e Silvia Pinelli

Cantata per Pino

Invito a poeti, musicisti, cantautori a riandare alla colonna sonora di un'epoca difficile da dimenticare. Per molti - troppi - versi tragica, ha segnato un momento di grande coesione sociale, di manifestazioni, di lotta comune in cui il canto univa e diventava segno di appartenenza.

Il programma potrà subire variazioni